

Scuola sistemata in tempi record

L'assessore Santuccio. «Nella materna di via Mattarella era impossibile perfino andare in bagno»

In breve tempo sono stati ultimati e consegnati i lavori per la sistemazione di alcuni compartimenti della scuola materna di via Mattarella. Una settimana circa per la sistemazione dei bagni e di alcune aule, fessurate dal tempo. Lo riferisce l'assessore alla pubblica istruzione, Corrado Santuccio. Ad inizio del mese l'esponente dell'amministrazione comunale si era recato in visita al plesso per effettuare una visita periodica, come d'altronde d'abitudine per le altre scuole locali. In quella occasione, l'assessore riferisce di aver ascoltato le criticità emerse durante un incontro con le insegnanti.

Problematiche, peraltro, già presenti in precedenza ed accentuatesi negli ultimi tempi. A patire maggior bisogno d'interventi sono i bagni, gravati da possibili cedimenti strutturali: in quello delle sezioni maschili, sopra-

tutto. Ma fenditure si erano manifestate in questa scuola. In una seconda visita di verifica delle condizioni strutturali, Santuccio si è recato col responsabile del servizio delle manutenzioni, il geometra Sebastiano Anselmo, per trovare una soluzione al problema che, a detta delle insegnanti del plesso, risale ad almeno tre anni addietro.

"Non appena espletati tutti gli adempimenti necessari - afferma Corrado Santuccio - all'inizio della settimana scorsa sono cominciati i lavori di recupero, che hanno portato alla sistemazione definitiva dei bagni e sono stati estesi anche al riassetto di varie aule del plesso". Santuccio afferma che la scuola beneficerà di ulteriori interventi; ciò dopo essersi soffermato sulle necessità ancora aperte, col vicesindaco Marcello Magro. L'au-

spicio, anch'esso entro tempi brevi, è quello di realizzare un progetto di massima per l'ampliamento del plesso Mattarella.

Tale riconquista di spazi necessari consentirebbe la realizzazione di una ludoteca che i bambini avevano chiesto al sindaco durante il meeting al Comune della settimana scorsa. "Con una spesa irrisoria - conclude Santuccio - siamo riusciti a rimettere praticamente a lucido una scuola nella quale i bambini avevano difficoltà anche ad andare in bagno. L'aver restituito - conclude l'assessore - una scuola degna di questo nome a questi bambini e alle loro insegnanti, ci fornisce lo stimolo per proseguire il cammino intrapreso, visto che abbiamo in programma degli interventi ancora più approfonditi in altri plessi del paese".

ROBERTO RUBINO



L'ASSESSORE CORRADO SANTUCCIO

PRESENTAZIONE ACLI IL 24

Secondo quaderno della storia locale

(c.o.) E' prevista per giovedì 24 aprile, alle ore 18, nella sala consiliare del palazzo di città, la presentazione del secondo quaderno di storia locale, dal titolo "Il 1948 ad Avola" di Corrado Apolloni, edito dal circolo Acli Mounier di Avola. Interverrà Paolo Nanè, presidente del Circolo Acli. L'edizione di questo secondo quaderno di storia si inserisce in un progetto di utilità sociale, che il circolo avolese ha voluto sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale. Il progetto, nasce per recuperare le radici passate e avere quindi riferimenti sicuri.

A CURA DI SICILIA DONNA

Conferenza su «Osteoporosi un calcio per allontanarla»

(c.o.) "Osteoporosi, un calcio per allontanarla", è il titolo della conferenza-dibattito, organizzata dall'associazione Sicilia Donna. All'incontro, previsto per domenica 20 aprile, nella sala consiliare del Palazzo di Città, relazioneranno il dottor Paolo Fontana, chirurgo, e il dottor Giuseppe Lidestri, ortopedico. "Verranno illustrate le cause, le cure e le attività di prevenzione della sindrome osteoporotica, oltre all'incidenza nei soggetti a rischio. L'associazione Sicilia Donna da anni si occupa di prevenzione per il tumore mammario.

LE CERTEZZE DEL SINDACO BARBAGALLO

«Il turismo si costruisce anche sulle piccole cose»

Il turismo rappresenta per l'amministrazione Barbagallo una delle priorità verso cui indirizzare energie costanti perché rappresenta un'occasione da non perdere sia per le imprese locali, per rilanciare il proprio sviluppo, sia per gli investimenti esogeni diretti ad ampliare e qualificare meglio l'offerta di questo settore chiave. Nella consapevolezza che ad Avola si è ancora all'anno zero, l'amministrazione, se da un lato guarda ai bandi regionali con un'attenta progettualità al fine di evitare la perdita di finanziamenti com'è successo in passato, dall'altro cerca di muovere i primi passi partendo da quella che si potrebbe definire la cura "dell'immagine", convinta che il turismo si costruisce anche sulle piccole cose. Sarebbero due gli indici rilevatori, secondo

il sindaco Antonino Barbagallo, che contribuirebbero a dare un segnale positivo a chi si appresta a visitare la città, oltre i prerequisiti indispensabili del corretto smaltimento dei rifiuti e della pulizia delle strade, il parcheggio selvaggio e le deiezioni canine. Entrambi derivano dalla mancanza di rispetto della legge e delle più elementari norme comportamentali che a lungo andare possono determinare problemi di degrado ambientale e molta insoddisfazione da parte dei cittadini. Una città che si presenta così di sicuro non costituisce un ottimo biglietto da visita per il turista.

"Queste le priorità indicate ai vigili urbani - afferma il sindaco Barbagallo - Ho solo chiesto che venga rispettata la legge".

GABRIELLA TIRALONGO

I DISSERVIZI AI DANNI DEGLI STUDENTI PENDOLARI

Petizione a Trenitalia «Siamo persone non bestie»

Sulla vicenda degli studenti avolesi pendolari che stanno subendo dei disservizi notevoli da Trenitalia, continua ad aleggiare una sorta di malcontento sempre più palese. Da diversi anni la rete ferroviaria locale è afflitta da gravi carenze strutturali che si ripercuotono sui numerosi pendolari, tra cui molti studenti, costretti molto spesso a saltare la prima ora di lezione per il reiterato ritardo del treno e a stare stipati come sardine perché la vettura ha un solo vagone. Sulla vicenda prende posizione l'assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili, Corrado Santuccio: "Esprimo la mia solidarietà agli studenti pendolari del Nautico e delle altre scuole di Siracusa, perché vittime di un doppio disservizio; il primo è che pagano un servizio che non sempre viene

corrisposto in maniera adeguata; il secondo è che, a differenza dei pendolari che utilizzano il pullman, pagano l'abbonamento anticipando personalmente la retta, il che comporta delle oggettive difficoltà per le famiglie di alcuni di loro. Non solo, -continua - visto che l'abbonamento viene pagato fino all'ultimo centesimo, i ragazzi hanno il diritto di viaggiare in vagoni accoglienti e in numero tale da accogliere tutti. Credo che la situazione sia insostenibile, per cui è mia intenzione insieme ai ragazzi e alle loro famiglie, presentare in tempi rapidi una petizione a Trenitalia, di cui io sarò il primo firmatario. Chiederemo in maniera forte l'impiego di vagoni idonei per numero e capacità di accoglienza".

CARMEN ORVIETO

Agenda

Guardia medica

Ospedale "Di Maria" 0931/582268, 582288
Centro Unico Prenotazioni
0931/560228

Farmacia

Mazzone viale Santuccio (già Lido)n.19
telefono 0931/822911

Numeri utili

Polizia (pronto intervento)
0931/899211
Carabinieri
0931/821212
Vigili del Fuoco 115

Pachino

Granelli in rivolta per l'acqua

COMUNE. Monta la polemica sull'acquedotto. Si temono disservizi. Denuncia alla Procura di Siracusa



L'ACQUEDOTTO DI CONTRADA GRANELLI

Monta la polemica sulla questione dell'acquedotto di contrada Granelli. Dopo la sospensione dei lavori ordinata dall'ufficio tecnico del Comune di Pachino e l'intimazione alla ditta a non proseguire i lavori, l'intera contrada balneare è in rivolta. I rappresentanti del Comitato pro Granelli ieri hanno voluto incontrare il sindaco di Pachino Giuseppe Campisi per cercare di mediare le posizioni e cercare di strappare al primo cittadino pachinese la disponibilità a far proseguire i lavori. Il miraggio di avere la fornitura di acqua potabile per le quasi due mila abitazioni adibite per la maggior parte a residenze estive ha infatti convinto i proprietari a puntare sul consorzio nato proprio per la realizzazione della rete.

Intanto emergono i particolari burocratici che hanno portato all'inizio dei lavori e alla stipula della convenzione con il Comune di Ispica per l'erogazione del-

l'acqua proprio dalla conduttura di Ispica. La richiesta è stata presentata in data 1 giugno 2007 dal presidente pro tempore del consorzio Walter Pennavaria che ha avanzato al Comune di Ispica la richiesta di fornitura di acqua potabile. Una fornitura che è limitata a soli sei litri al secondo con possibilità di essere aumentata dietro preventiva richiesta.

La richiesta di fornitura di acqua potabile per uso domestico fu autorizzata dal sindaco di Ispica Piero Rustico in data 17 luglio 2007, mentre con delibera del 5 dicembre 2007 la giunta del vicino comune ha adottato la convenzione tra il consorzio Granelli e l'amministrazione. L'amministrazione comunale pachinese dal canto suo ha manifestato seri dubbi sulla legittimità degli atti dato che al momento della consegna dei lavori dopo la realizzazione della rete idrica, tutti gli impianti sarebbero divenuti di proprietà

del comune ispicese che in questo modo si trovava proprietario della rete idrica nel territorio di Pachino. Trattandosi inoltre di opere di urbanizzazione primaria secondo tecnici e politici locali sarebbe stato necessario coinvolgere l'ente locale pachinese nell'operazione al fine di concordare le attività e soprattutto avere i pareri degli enti necessari. Tutto questo ieri è stato spiegato ai rappresentanti del comitato Pro Granelli che invece insiste affinché da subito si possa iniziare una collaborazione proficua al fine di regolarizzare la documentazione nelle parti ove risulta mancante e di riprendere immediatamente i lavori in modo che sin dalla prossima stagione estiva la contrada possa essere servita dalla fornitura di acqua potabile. Sulla questione comunque pare siano già partite note dirette alla Procura di Siracusa

SALVATORE MARZIANO

PORTOPALO

Mirarchi ribadisce la candidatura a sindaco

PORTOPALO. «Continuo a procedere per la mia strada e porto avanti il mio progetto politico che mi porterà a candidarmi a sindaco alle Amministrative del 2009». Giuseppe Ferdinando Mirarchi ribadisce la sua candidatura a sindaco con la lista che è già in divenire. «Ho avuto modo di constatare l'appoggio di tanti cittadini che hanno apprezzato il mio

impegno costante e visibile». Mirarchi ricorda, inoltre, quanto ha espresso in un recente intervento pubblico. «Preferisco proseguire per la mia strada, cercando con altre forze politiche ma sempre sulla base della mia candidatura a sindaco». L'esponente centrista che continua a mantenersi equidistante da qualsiasi schieramenti di centrodestra e di centrosinistra, aggiunge: «La situazione politica

locale è estremamente confusa. Il centro destra avrà grossi problemi a restare unito nel dopo Cammisuli, il Partito democratico invece, non ha ancora palesato le sue strategie. Conviene, dunque, restare in attesa. Il dopo 13 e 14 aprile, sarà un periodo molto indicativo».

S. T.

Agenda

Farmacia di turno

Caja - Via Cialdini 9 - Tel. 0931 846145

Guardia Medica

Pachino 0931/801141
Portopalo 0931/842510

Numeri Utili

Polizia: 0931/804211
Carabinieri Pachino: 0931/846000
Carabinieri Portopalo: 0931/844323
Guardia di Finanza: 0931/841165
Polizia municipale Pachino: 0931/846282
Polizia municipale Portopalo: 0931/848015
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso sanitario: 118
Guardia Costiera Portopalo: 0931/842600

PORTOPALO

Gesto intimidatorio contro il nostro Taccone

Grave atto intimidatorio nei confronti del giornalista Sergio Taccone. Nella notte tra domenica e lunedì ignoti hanno tagliato, danneggiandolo irreparabilmente, tutti e quattro gli pneumatici della vettura del giornalista da anni corrispondente del nostro giornale. La vettura, intestata al padre del collega, da qualche tempo era in uso a Sergio Taccone. L'episodio si è verificato in pieno centro di Portopalo dove l'automobile era parcheggiata di fronte all'abitazione. La scoperta dell'episodio è stata fatta da Taccone nella giornata di lunedì durante le prime ore del mattino quando il cronista doveva recarsi al lavoro nella città di Augusta. Dell'atto intimidatorio il giornalista ha fatto immediatamente denuncia nei locali del Commissariato della Polizia di Stato di Pachino.

"Il vile atto, -ha dichiarato Sergio Taccone- è certamente collegabile alla mia attività di cronista che cerco di svolgere in maniera puntuale e che non è esente dalle denunce all'opinione pubblica. Nel caso in specie, così come ho fatto notare agli inquirenti, ritengo che non sia un caso come proprio il giorno precedente all'episodio di cui sono rimasto vittima, sul nostro quotidiano era apparso a mia firma un articolo di denuncia sul consumo di sostanze stupefacenti a Portopalo che pare in crescita esponenziale. Evidentemente certi argomenti sono scomodi a qualcuno". L'atto intimidatorio comunque non ha sortito l'effetto sperato dato che Taccone appare determinato più che mai a continuare con il piglio di sempre la sua attività di cronista.

PROPOSTA DEL SINDACO IL 17 IN CONSIGLIO

Macellai accontentati gli abusivi nel «recinto»

Appare in via di soluzione la protesta degli esercenti delle macellerie pachinesi che nei giorni scorsi avevano inviato una lettera al sindaco lamentando l'eccessiva frequenza con la quale alcune macellerie ambulanti provenienti da cittadine vicine esercitavano la vendita in più punti della città. Il primo cittadino Giuseppe Campisi proporrà al consiglio comunale di consentire l'esercizio della vendita da parte degli ambulanti solamente nelle giornate di sabato e domenica o comunque nei fine settimana, cercando di concentrare le rivendite ambulanti in un'unica area che presumibilmente sarà quella del parcheggio di Marzamemi nei pressi della diga. Una soluzione, quella scelta dal sindaco, che viene incontro alle esigenze delle macel-

lerie a posto fisso che lamentano una indebita concorrenza. La decisione comunque spetta al consiglio comunale che giorno 17 sarà chiamato a decidere sulle aree mercatali. Al vaglio del civico consesso ci sarà anche la questione della fiera e il suo trasferimento nei pressi dell'area residenziale di Tre Colli. "Il consiglio dovrà decidere, -ha affermato il sindaco Campisi- Se si opterà per l'adozione della proposta avanzata dall'amministrazione e si consentirà lo spostamento della fiera, certamente non ci saranno interruzioni nel servizio del mercato. Se però ancora una volta il consiglio si opporrà, non mi resterà altro da fare che consentire l'istallazione delle bancarelle solo lungo la via Curcio".

SA. MAR.